

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2384 del 10/02/2022 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2022/2510 del 09/02/2022

**Struttura proponente:** SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Oggetto:** LIQUIDAZIONE SALDO FONDI PER EMERGENZA COVID-19 AI COMUNI ED UNIONI DI COMUNI SEDI DI CASE RIFUGIO DEL FONDO STATALE PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' (ART. 5 E ART. 5BIS COMMA 2, D.L. 14 AGOSTO 2013, N. 93 CONVERTITO IN LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N. 119) DEL FINANZIAMENTO DI CUI ALLA D.G.R. 2007/2021.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE

**Firmatario:** GINO PASSARINI in qualità di Responsabile di servizio

  

**Responsabile del procedimento:** Francesca Ragazzini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 2007 del 29 novembre 2021 "Assegnazione e concessione finanziamenti ai comuni ed unioni di comuni sedi di centri anti violenza e di case rifugio, del fondo statale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 5 e art. 5bis comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge 15 ottobre 2013, n.119) e dei finanziamenti da destinare all'emergenza Covid-19 di cui all'art. 5 bis del medesimo D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge 15 ottobre 2013, n. 119";
- n. 416 del 27 aprile 2020 "Assegnazione e concessione finanziamenti ai Comuni ed alle Unioni di Comuni sedi di centri anti violenza e case rifugio del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità da destinare all'emergenza COVID-19", e con la quale sono stati assegnati e concessi ai Comuni ed Unioni di Comuni sede di Centri anti violenza funzionanti e regolarmente iscritti all'elenco regionale di cui alla propria deliberazione n.586/2018 un finanziamento complessivo di Euro **357.041,88** per far fronte alla situazione emergenziale causata dalla pandemia COVID-19;
- n. 801 del 31 maggio 2021 "Residui e riassegnazioni fondi emergenza Covid-19 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 416/2020", con la quale è stata concessa agli enti assegnatari, che alla data del 31.12.2020 avevano dichiarato una somma residua non spesa o le cui spese non erano risultate totalmente eleggibili, la possibilità di utilizzare tali risorse, già concesse con propria deliberazione n.416/2020, fino al 31.12.2021 per le stesse finalità;

Dato atto che con la deliberazione 2007/2021 sopra citata:

- si è provveduto all'assegnazione e alla concessione di un finanziamento complessivo di euro 2.233.222,68 ai Comuni ed Unioni di Comuni sede di Centri anti violenza e di Case rifugio secondo gli importi indicati nelle Tabelle 1, 2 e 3 allegate quale parte integrante e sostanziale dello stesso atto;
- si è provveduto all'imputazione della spesa complessiva di euro 2.233.222,68 sul Capitolo 57127 "Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata, e alle Aziende Sanitarie Locali delle risorse da destinare al finanziamento per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione n. 2004 del 28/12/2020 e ss.mm. ii, nel modo seguente:

- quanto a euro 1.851.380,74 registrata al n. 11149 di impegno;
- quanto a euro 381.841,94 registrata al n. 11150 di impegno;

Considerato che il D.P.C.M. 13 novembre 2020 assegna alla Regione Emilia-Romagna l'importo indicato nella Tabella 2 del medesimo D.P.C.M., pari a euro **381.841,94** da destinarsi alle case rifugio pubbliche e private esistenti su tutto il territorio nazionale in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate;

Considerato pertanto che, con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 2007/2021, si è ritenuto destinare tali risorse pari a euro 381.841,94 ai Comuni/Unioni di Comuni sedi di Centri antiviolenza funzionanti e regolarmente iscritti all'elenco regionale di cui alla propria deliberazione n. 586/2018 per far fronte alle esigenze straordinarie emerse in questa fase di emergenza sanitaria per consentire l'erogazione dei servizi in sicurezza, riconoscendo a tale proposito sia eventuali spese già sostenute e non coperte dalla precedente assegnazione sia per eventuali ulteriori necessità che dovessero manifestarsi nel corso del 2022, secondo le tipologie già citate nella richiamata propria deliberazione n. 416/2020, con esclusivo riferimento all'attività delle case rifugio e strettamente correlate all'emergenza sanitaria in essere;

Valutata l'opportunità di utilizzare quale criterio di riparto dell'importo complessivo di euro 381.841,94 il medesimo criterio utilizzato per il riparto delle risorse destinate alle case rifugio, ovvero: il 20% sulla base del numero delle case rifugio; il 60% sulla base del numero di posti letto; il 20% sulla base della popolazione residente nel bacino territoriale di copertura e che pertanto i Comuni/Unioni di Comuni destinatari delle risorse sono tenuti ad impiegare le suddette risorse per tutte le esigenze già manifestate o che dovessero manifestarsi sull'intero bacino territoriale delle case rifugio aventi sede sul loro territorio;

Ritenuto necessario provvedere alla liquidazione della quota a saldo spettante per l'annualità 2022, assegnata e concessa agli enti destinatari con la D.G.R. 2007/2021 sopra citata, per consentire lo svolgimento in sicurezza delle attività svolte dalle Case rifugio da realizzare nel medesimo anno;

Dato atto che con determinazione n. 24850 del 31 dicembre 2021 "Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'attivazione del fondo pluriennale vincolato-reimputazione contestuale degli impegni di spesa. Secondo provvedimento 2021." si è provveduto, a seguito dell'attivazione del fondo pluriennale vincolato, a reimputare, tra l'altro, il sopracitato impegno

11150/2021 relativamente alle azioni relative all'annualità 2022, e che pertanto la somma di euro 381.841,94 è ora registrata all'impegno n. 2639/2022 sul Capitolo 57127;

Dato atto che né la legislazione di settore né il provvedimento con cui sono stati individuati termini e modalità per la concessione dei finanziamenti, la cui erogazione in saldo viene disposta con il presente atto, prevedono l'acquisizione del DURC o comunque la verifica della regolarità contributiva per i soggetti destinatari dei finanziamenti stessi;

Considerato che l'esigibilità della spesa ricade nell'esercizio finanziario 2022;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile, fiscale e la congruità della documentazione prodotta, nonché la disponibilità di cassa sul capitolo di spesa per l'erogazione del vantaggio economico riconosciuto;

Ritenuto che, in base alla documentazione sopracitata, si possa procedere alla liquidazione del contributo di **euro 381.841,94** a titolo di saldo della somma concessa con la sopra citata D.G.R. n. 2007/2021 così ripartita tra i destinatari e per gli importi indicati nella Tabella 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- si è provveduto in data 1 dicembre 2021 alla pubblicazione di quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, come previsto nel "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, Transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. N. 80/2021" approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022;

Richiamati infine:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la delibera di Giunta regionale del 29 dicembre 2008 n. 2416 così come integrata e modificata dalla delibera di Giunta regionale del 10 aprile 2017 n. 468;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

- bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4”, per quanto applicabile;
  - la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 20 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022);
  - la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 19 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022”;
  - la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024;
  - Delibera di Giunta regionale n. 2276 del 27/12/2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;
  - la Delibera di Giunta regionale n. 111 del 31.01.2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attivita' e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021”,
  - la determinazione n. 10337 del 31/05/2021, con cui si è provveduto a conferire l'incarico di Responsabile del Servizio “Politiche Sociali e Socio Educative” fino al 31/05/2024 al sottoscritto dirigente;

Vista la determinazione n. 20270 del 29 ottobre 2021 “Proroga delle deleghe di funzioni dirigenziali e attribuzione responsabilità di procedimento alla titolare della posizione organizzativa Sviluppo e qualificazione dei servizi territoriali in ambito sociale ”;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

#### DETERMINA

1. di liquidare, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati, la somma di **euro 381.841,94** a favore degli Enti locali e per gli importi indicati nella Tabella 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, in qualità di saldo della somma concessa con D.G.R. 2007 del 29 novembre 2021;

2. di dare atto che la somma di euro 381.841,94 è registrata al n. 2639 di impegno sul Capitolo 57127 “Trasferimento agli enti locali, in forma singola e associata, e alle Aziende Sanitarie Locali delle risorse da destinare al finanziamento per il

potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli (art. 19, comma 3 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248; art. 5 e art.5 bis, comma 2, D.L. 14 agosto 2013, n. 93 convertito in legge il 15 ottobre 2013, n.119) - Mezzi statali" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2022, sul quale la stessa è stata reimputata con determinazione n.24850 del 31/12/2021;

3. di dare atto, inoltre, che ad esecutività della presente determinazione, si provvederà ai sensi della normativa contabile vigente e della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii. alla richiesta di emissione del titolo di pagamento;

4. di stabilire che la liquidazione eseguita verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di dare atto altresì che i soggetti beneficiari dovranno far pervenire, entro il 31 gennaio 2023, al Servizio Politiche sociali e socio educative, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail:  
segrsvilsoc@postacert.regione.emiliaromagna.it, la  
documentazione utile per il monitoraggio della spesa, da trasmettere al Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, come previsto dalla normativa vigente;

6. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC), come precisato in premessa.

Gino Passarini

<b>Ente Locale</b>	<b>Importo</b>
Comune di Bologna	59.131,49
Unione Reno Galliera	14.893,13
Comune di Imola	16.139,16
Comune di Forlì	17.398,57
Comune di Ferrara	17.827,40
Comune di Comacchio	7.091,18
Comune di Modena	18.192,60
Unione Terre d'Argine	15.683,30
Unione Terre di Castelli	6.995,91
Comune di Piacenza	20.977,10
Comune di Parma	39.185,43
Comune di Ravenna	32.079,11
Comune di Cervia	4.465,68
Unione Romagna Faentina	24.044,10
Unione Comuni Bassa Romagna	13.375,84
Comune di Reggio Emilia	41.246,95
Comune di Rimini	21.767,57
Unione Comuni Valmarecchia*	3.192,50
Comune di Cattolica	8.154,92
<b>Totale</b>	<b>381.841,94</b>

\*nel 2020 aperti per 6 mesi